**Silvia Bisagna, 43 anni, insegnante**

Sono Silvia Bisagna e sono un’insegnante. Sono entrata in USB per proseguire, in un percorso sindacalmente e politicamente maturo, l’esperienza dei movimenti precari. USB era una scelta semplice: unico sindacato realmente e costruttivamente conflittuale all’interno di una realtà assoggettata e assopita, fervido di iniziativa, ricco di esperienze.

In USB Scuola ho proseguito il percorso con tanti compagni di lotta degli anni precedenti e ho iniziato ad allargare lo sguardo sugli altri settori del lavoro pubblico e privato, del non lavoro, del lavoro atipico. Con USB ho avviato il percorso RSU nella scuola, un percorso di tutela dei diritti dei lavoratori e di conflitto con le leggi che la scuola stanno massacrando.

USB Scuola sta crescendo sia nei numeri che nella credibilità grazie alle tante assemblee, presidi, azioni rivendicative reali e azioni di informazione e smascheramento della propaganda dei politicanti di turno e dei sindacati concertativi e sono orgogliosa di fare parte di questo processo di crescita e riacquisizione di coscienza di classe e di cultura dei diritti.

Grazie ad USB lavoro ogni giorno con e per i compagni del Pubblico Impiego e del Privato, con e per i compagni di Asia, i compagni migranti, i compagni disoccupati e interinali, interessandomi in particolare dell’aspetto comunicativo delle nostre azioni di lotta e di informazione sindacale e politica.

USB è un’organizzazione pronta ad affrontare ogni giorno, con forza e contenuti reali, gli attacchi sempre più duri che la politica eterodiretta dalla finanza sferra nei confronti dei lavoratori e dei cittadini. Per questo ne sono parte.